

CAMICI & PIGIAMI

PAOLO CORNAGLIA FERRARIS



LA DIFFICILE ARTE DI COMUNICARE DIAGNOSI

Una ricerca ideata e condotta da Yan Gi Wu (su *Journal of Neuroscience*) psicologo alla Bangor University (UK) ha dimostrato che notizie negative (es. "lei ha un cancro") non attivano funzioni cerebrali superiori. Gi Wu ha scoperto che, per quanto fluida sia la padronanza di una seconda lingua, quando le persone bilingui leggono un testo accedono comunque inconsciamente alla loro prima lingua. Si è accorto che questo accesso non avviene se si trovano di fronte a parole dal significato negativo, come «guerra» o «sfortuna». Di fronte a esse, il cervello blocca l'accesso alla prima lingua. Il fenomeno rappresenta la prima prova sperimentale di processi inconsci che bloccano l'accesso alla coscienza. Così si spiega il comportamento di pazienti che pur ricevendo notizie chiare (ma brutte) sul loro stato di salute, non capiscono, negano oppure non credono al medico che gliele ha date e ne cercano un altro. Ciò significa che comunicare la diagnosi è arte più complessa del burocratico "consenso informato".

camici.pigiami@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

